

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

BANDO N. EST/BDR 08/2018

Scadenza presentazione domande: 9/1/2019 ore 12:00

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di N. 4 Borse di studio di ricerca ai sensi del Regolamento per l'istituzione di Borse di studio di ricerca dell'Università di Torino - D.R. n. 3842 del 21/6/2013 modificato con D.R. n.1977 del 5/5/2014.

PREMESSO

che nella seduta del 19/12/2018 il Consiglio del Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" ha deliberato l'attivazione di N. 4 Borse di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del Regolamento per l'istituzione di Borse di studio di ricerca dell'Università degli Studi di Torino

SI DECRETA

Art. 1 - Borse di studio di ricerca

Il Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" bandisce **N. 4 Borse di studio di ricerca, tre borse della durata di mesi 3 e una borsa della durata di mesi 4**, ai sensi dell'art. 1 lettera A del Regolamento per l'istituzione di Borse di studio di ricerca dell'Università degli Studi di Torino.

L'importo totale è di € 14.729,00 (€ 1.133,00 mensili) ed è corrisposto in rate mensili posticipate. Le borse, volta a favorire la formazione dei borsisti nello svolgimento dell'attività di ricerca, sono destinate alle attività previste dal **progetto "Tackling the gender gap in mathematics in Piedmont"**.

Nello specifico il lavoro consisterà nella sperimentazione e nello studio di attività didattiche laboratoriali inerenti al progetto. Poiché saranno coinvolte sperimentalmente in parallelo 25 classi distinte di scuole diverse, sono necessari 4 borsisti che effettueranno contemporaneamente le loro attività presso diverse sedi.

La Responsabile scientifica del progetto è la **Prof.ssa Maria Laura Di Tommaso**.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dalla Responsabile scientifica in accordo con il Direttore del Dipartimento e con i Borsisti.

Le borse sono finanziate dai fondi di cui ai codici identificativi U-Gov S1618_L2_DI_M_01, S1618_L2_DI_M_01_COF, S1618_L2_DI_M_01_COF.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Le borse sono destinate a cittadini italiani e stranieri in possesso di:

- Laurea magistrale in Matematica – classe di laurea LM-40 (D.M. 270/2004) ovvero Laurea specialistica/magistrale in Matematica – classe di laurea 45/S (D.M. 509/1999) ovvero di titoli equivalenti ex ante DM. 509/1999 ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera (**requisito essenziale**).

Conoscenze richieste (requisiti essenziali):

- Conoscenze di matematica di base;
- Conoscenze di contenuti delle matematiche complementari (ad es., contenuti dei corsi di Didattica della Matematica 1, Didattica della Matematica 2, Matematiche Elementari da un Punto di Vista Superiore, ...).

Costituiscono requisiti preferenziali:

- Dottorato di Ricerca;
- Comprovata esperienza di ricerca (pubblicazioni su riviste, esperienze di ricerca nell'ambito della didattica della matematica, con attenzione ai processi di insegnamento e apprendimento);
- Eventuali altri titoli (Master in Didattica della Matematica o specifico su temi di didattica);
- Eventuale conoscenza della lingua straniera.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis", ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università degli Studi di Torino.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione giudicatrice può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Art. 3 - Responsabile scientifico

Il Responsabile scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la Prof.ssa Maria Laura Di Tommaso. Al Responsabile scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per **titoli, curriculum e colloquio**.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

Il colloquio è volto a verificare la conoscenza degli argomenti connessi alle tematiche della ricerca oggetto della borsa di studio.

La data, il luogo e l'ora del colloquio saranno comunicati tramite pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale, nella sezione *Bandi – Borse di studio di ricerca*. Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale dei candidati.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati che non siano in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" <http://www.est.unito.it/do/home.pl>, sul sito web www.unito.it alla voce *servizi oltre lo studio-borse e premi di studio* e sull'Albo di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente. Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è stata nominata con deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" del 19/12/2018. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" <http://www.est.unito.it/do/home.pl>

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line utilizzando il modulo disponibile al seguente link:

<https://goo.gl/forms/TUPzRDar27fMhS2z1>

La non corretta compilazione del modulo on line costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

La presentazione delle candidature on line chiuderà alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 9/1/2019.

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se trasmesse entro le ore 12:00 del 9/1/2019.

Si avvisano i candidati che una volta ricevuta la mail di avvenuta registrazione della domanda sono tenuti a stamparla, firmarla e trasmetterne scansione al seguente indirizzo di posta elettronica: compensi.cle@unito.it

Per informazioni in merito alla procedura di compilazione della domanda è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: compensi.cle@unito.it

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- 4) l'indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) curriculum vitae firmato;
- b) documento di identità in corso di validità;
- c) autocertificazione del titolo di studio;
- d) autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
- e) eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione nell'ambito delle attività inerenti il bando.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti trasmessi dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della notifica di registrazione della domanda;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.

Art. 7 - Conferimento borsa di studio

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" entro e non oltre 5 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" <http://www.est.unito.it/do/home.pl>, sul sito web www.unito.it alla voce *servizi-oltre lo studio-borse e premi di studio* e sull'Albo di Ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria, sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile scientifico a svolgere la propria attività sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca dell'Università degli Studi di Torino. La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati. Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca, i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca, la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione segnalata.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici

poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è il prof. Sergio Foà contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 -Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezioni Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Struttura/Direzione competente (UOR: Unità Organizzativa Responsabile), i cui contatti sono indicati all'interno del Bando di riferimento.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca dell'Università degli Studi di Torino nonché ai regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Torino, 20/12/2018

f.to. Dott.ssa Laura Anna Cereja
Responsabile
dell'Area Amministrazione e Contabilità del Polo CLE

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

/cp